



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;
- VISTA la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dall'art.6 della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO l'art. 1, comma 393, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che dispone che a decorrere dall'anno 2017 una quota del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato ai sensi del comma 392, pari a 1.000 milioni di euro, è destinata alle finalità di cui ai commi 400,401,408 e 409.

- VISTO l'art. 1, comma 400, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi con una dotazione di 500 milioni di euro annui. Il Fondo finalizzato al predetto rimborso è alimentato da un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi e da una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- VISTO l'art. 1, comma 401, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi, con una dotazione di 500 milioni di euro annui mediante utilizzo delle risorse del comma 393.
- VISTO il successivo comma 405 del medesimo articolo, che dispone che il versamento in favore delle Regioni delle risorse dei fondi di cui ai commi 400 e 401 in proporzione alla spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi secondo le modalità individuate con apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- VISTA la nota prot. n. 90070 del 28/11/2017 con la quale il Servizio 5 "Economico Finanziario" chiede - nelle more dell'emanazione delle varie intese tra lo Stato e le Regioni per il riparto definitivo delle risorse relative alle quote vincolate per il corrente esercizio finanziario (escluso PSN 2017) - l'iscrizione in Bilancio delle stesse sulla base delle proposte di riparto in argomento trasmesse dal Coordinamento tecnico Commissione Salute (Area Economico finanziaria) rappresentata dalla regione Emilia Romagna con e-mail del 15/11/2017 come dettagliato nel prospetto allegato alla stessa tra cui i Farmaci innovativi per euro 92.181.136,00 di cui euro 46.910.980,00 a carico dello Stato ed euro 45.270.156,00 a carico della Regione;
- CONSIDERATO che il riparto dei farmaci innovativi è comprensivo del saldo della mobilità per farmaci e che nelle more del riparto definitivo per l'anno 2017 il Dipartimento Pianificazione Strategica nella suddetta nota - sulla base del riparto 2016 - ha stima un saldo di mobilità negativo per farmaci di euro **316.450,00** (Differenza tra crediti per mobilità attiva pari a € **183.957,00** e debiti per mobilità passiva pari a € **500.407,00**);
- VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2599 del 6 Dicembre 2017 con il quale viene iscritta, tra l'altro, la somma di euro **46.594.530,00** in entrata nel capitolo 3365 "Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l'acquisto dei farmaci innovativi." e nella spesa nel capitolo 413373 "Rimborso alle regioni per l'acquisto di farmaci innovativi" ed altresì, onde effettuare le opportune regolazioni contabili, nei capitoli di entrata **3358 "Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva" - art. 2 Mobilità sanitaria attiva per farmaci "** e **3365 "Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l'acquisto dei farmaci innovativi"** rispettivamente la somma di € **183.957,00** ed euro **316.450,00** e nel capitolo di spesa **215204 "Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria passiva art. 3 Mobilità sanitaria passiva per farmaci "** la complessiva somma di euro € **500.407,00**;
- CONSIDERATO che le quote passive corrispondenti alla mobilità sanitaria a debito, accertate nel suddetto decreto, vengono trattenute dallo Stato e, quindi, determinano un decremento di euro 316.450,00 dell'importo da corrispondere alla Regione Siciliana per farmaci innovativi che deve essere regolarizzato sul capitolo 3365 - capo 21 - Rubrica 2 "Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l'acquisto dei farmaci innovativi";
- VISTO il Decreto del Responsabile del servizio Bilancio e Programmazione n. 2660 dell'11/12/2017 con il quale per rappresentare in bilancio i suddetti fatti gestionali è stata accertata in entrata, nel cap. 3358 "Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva" art. 2 la somma di euro 183.957,00 per mobilità interregionale da farmaci a credito ed impegnata nella spesa, nel cap. 215204 - art. 3 "Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria interregionale", la complessiva somma di euro 500.407,00 relativa alla mobilità sanitaria a debito;
- VISTA la nota prot. n. 17540 del 28/2/2018 con la quale il Servizio 5 "Economico Finanziario" trasmette la e-mail del 16/02/2018, del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la comunicazione degli importi relativi ai farmaci innovativi ed oncologici da contabilizzare nell'anno 2017 nel bilancio del SSR ed altresì il saldo di mobilità per l'anno 2017 che non comprende un saldo di mobilità per farmaci innovativi - chiedendo, pertanto, l'iscrizione della somma contabilizzata quale saldo di mobilità per farmaci innovativi;
- VISTA la nota prot. n. 10642 del 2/3/2018 con la quale il Servizio Bilancio e Programmazione chiede al Servizio Tesoro - al fine di effettuare le opportune correzioni - di impartire le necessarie indicazioni all'Istituto Cassiere per procedere all'annullamento dei pagamenti dei seguenti titoli di spesa emessi sul capitolo di spesa 215204 - impegno n. 2/2017 e delle rispettive quietanze :
- MV n. 3/2017 di euro 183.957,00 - Quietanza n. 105783 del 20/12/2017 - capitolo 3358 - capo 11;
 - MV n. 4/2017 di euro 316.450,00 - Quietanza n. 105784 del 20/12/2017 - capitolo 3365 - capo 21;
- VISTO il decreto del responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione n.536 del 04/04/2018 con il quale, è disposto per l'esercizio finanziario 2017, l'annullamento dell'accertamento n. 34437/2017, di euro **183.957,00** nel cap. **3358 - Capo 11-art. 2 "Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva"**; l'annullamento

dell'impegno di spesa, di euro **500.407,00** nel cap. **215204** – art. 3 “*Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria interregionale*”; l'annullamento dei titoli di spesa emessi sul capitolo di spesa 215204 – impegno n. 2/2017, MV n. 3/2017 di euro 183.957,00 sul capitolo 3358 - art. 2– capo 11 e MV n. 4/2017 di euro 316.450,00 - capitolo 3365 – capo 21;

RITENUTO di rettificare le variazioni apportate al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 con il decreto del Ragioniere Generale n. 2599 del 6 Dicembre 2017:

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2017, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2017

COMPETENZA

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

TITOLO 2 – Trasferimenti correnti

capitolo 3358 Somme derivanti dalla definizione della Mobilità sanitaria attiva.
art. 2 “ Mobilità sanitaria attiva per farmaci” - 183.957,00

SPESA

MISSIONE 13 – Tutela della Salute

PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Titolo 1 – Spese correnti

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti
Capitolo 41373 Rimborso alle regioni per l'acquisto di farmaci innovativi + 316.450,00

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

MacroAggregato 1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate

Capitolo 215204 Somme destinate alla definizione della Mobilità Sanitaria e servizi per trasferita per l'attuazione della linea passiva.
art. 3 “ Mobilità sanitaria passiva per farmaci” - 500.407,00

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo,

04 APR. 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

G. Giglio

